

**A PROPOSITO DI
TUTTE QUESTE
SIGNORE...**

Una considerazione in positivo sulla politica: dalle nostre parti sicuramente un bel po' di spazio alle donne viene dato. Cominciamo dal Sindaco che è una Sindachessa; per la prima volta nel 2009 Montichiari ha eletto come Primo Cittadino una Cittadina e la sua diretta antagonista nel ballottaggio era un'altra donna. Zanola battè Carzeri 1:0 nonostante la seconda abbia avuto come supporter una terza signora della politica bresciana, lombarda e nazionale, la Beccalossi. Si è vero, non è grammaticalmente corretto premettere l'articolo determinativo "la" al cognome delle politiche, ma serve a sottolineare il genere, l'essere donna in politica a fronte dei tanti maschiacci come Rosa (ex Sindaco ora Vice), Nicoli o magari Saglia o Romele (PdL) o addirittura Fini. Ma non era finita lì, perché nelle elezioni regionali del 2010 la Lega ha proposto Clotilde Lupatini come candidata Consigliera. Quattro donne ed un'unica politica... a destra!

**Oppure : LE ALLEGRE
COMARI DI WINDSOR**

Le Signore, anche in politica, van sempre rispettate in maniera speciale... ma...



Si comincia con la signora Lupatini sposata Tonoli: lui terza volta Consigliere comunale più o meno leghista in quel di Montichiari, lei in varie parti nominata da Rosa in questi anni, dal Centro Fiera all'Assom... evidentemente per le sue capacità di imprenditrice! Per logiche che ci sono sconosciute (pur avendo noi dei maliziosi sospetti) la signora, firmandosi come "Commissario della Lega Nord di Montichiari", scrive una [lettera](#) che viene pubblicata il 27 aprile scorso dai quotidiani col titolo "**La posizione della Lega**". Il testo tenta di esprimere il concetto dell'anomalia del centrodestra montclarese spaccato a metà tra maggioranza e opposizione. Poi esprime cose assai poco chiare sulle alleanze elettorali alle regionali. In sintesi dichiara contraddittoria la posizione del PdL locale, che vede una delle sue rappresentanti in Regione, Margherita Peroni (toh! Un'altra donna) aver sottoscritto con "sindaco e dei consiglieri della Lega Nord" un certo qual



accordo, si presume con vantaggi, almeno ipotetici, bilaterali.



Appare invero strano che la candidata regionale Lupatini, prima delle esclusioni, (primo eletto Renzo Bossi, "figlio di"), applauda all'accordo che l'avrebbe tagliata fuori dal novero degli eletti a causa dei voti persi a causa di un accordo di Peroni coi consiglieri comunali para-leghisti. Ma non erano Imperadori e i suoi (ex o trans PdL) a sostenere la Peroni? Ma?! Chi ci capisce è bravo.

Comunque la signora Clotilde, commissaria leghista col marito in odore di espulsione (lui) dal loro stesso Partito, chiede all'Italia intera di sanare l'anomalia di Montichiari ed intanto non manca di sottolineare con decisione come la Lega Nord (quale?) sia estranea agli accordi tra i pidellini Parolini e Nicoli con Area Civica. Chissà! Magari prospetta una normalizzazione che sia fatta secondo i desideri locali e che riesca ad escludere i motivi della presunta o reale alleanza.

[\[segue a pag.2\]](#)

William Shakespeare



POI C'E' VIVIANA



Viviana Beccalossi, coordinatrice del PdL bresciano e già donna di AN quando Fini ne era il grande capo, scrive una specie di replica alla Lupatini e noi maliziosi ci vediamo anche la mano di Claudia Carzeri che probabilmente ha chiesto di far sapere al popolo di centrodestra la versione ufficiale del centrodestra provinciale. Dunque, Beccalossi così scrive il 28 aprile nella sua [lettera](#) ai quotidiani locali: *"Chiedo cortesemente spazio sulle pagine del Giornale per fare chiarezza, una volta per tutte, in merito ad una questione che, a distanza di un anno dalle elezioni del giugno scorso, ancora crea confusione alimentando inutili, quanto sterili, polemiche causate da interventi fatti spesso a sproposito sugli organi dell'informazione... Prima dell'appuntamento elettorale del giugno scorso, ho incontrato in via preliminare l'ex sindaco Rosa, per concordare con lui un candidato sindaco condiviso da Pdl e Lega Nord..."*

Incontro, questo, nel quale c'è stata convergenza sul nome di Elena Zanola. Qualche giorno dopo, ho appreso con stupore dai giornali che Rosa e i suoi avrebbero corso autonomamente a sostegno della signora Zanola. Ovvero, senza tenere conto delle indicazioni della segreteria provinciale della Lega Nord, né di quanto detto a me. A quel punto, la scelta del Pdl e della Lega Nord per rappresentare il centro destra si è organizzata attorno a Claudia Carzeri... il risultato è stato favorevole alla Signora Zanola. Il Pdl, quindi, con dignità e grande responsabilità, si è collocato all'opposizione..."



Insomma, per noioso che possa essere, il discorso sul perché della frattura tra Lega e Pdl, tra Zanola e Carzeri, non è ancora chiaro, anche se la definizione principale del motivo ci è venuta lo stesso giorno dell'esito del ballottaggio che ha dato la vittoria a Zanola. Come non ricordare i falsi manifesti di lutto che irridevano alla "morte" dei democristiani? E ora i post-leghisti lo ribadiscono.

Scrive Claudio Mutti, nella [lettera](#) firmata come "Segretario Lega Nord Montichiari in campagna elettorale" e pubblicata il 6 maggio scorso dal GdB: *"Quanto scrive l'onorevole Beccalossi corrisponde a verità con una piccola, ma sostanziale precisazione: nella lista del Pdl sono state inserite persone provenienti da «Area Civica» cioè gli ex democristiani che a Montichiari avevano governato dal 1946 al 1999. Ecco perché non abbiamo accettato di sottoscrivere l'accordo. Queste persone, attraverso l'accordo col Pdl, uscite dalla porta, sarebbero rientrate dalla finestra: un gesto inspiegabile per l'intera popolazione..."*. Noi riteniamo sempre più stupida e abominevole questa scusa che, lo ribadiamo, contrasta con l'intelligenza e con la logica della politica dei "buoni padri di famiglia". Basta! Ci prendete per stupidi? Tre quarti di leghisti provengono da famiglie democristiane mentre gli unici tre ex Area Civica che stavano e stan dentro il PdL sono i signori Treccani, Rocchi e Giancarli, e di questi il solo Rocchi è stato poi candidato. Noi continuiamo a credere che la realtà sia ben altra e cioè che a Gelmini, Rosa e Zanola stesse scomodo aprire una vera alleanza col PdL mettendo in mostra tutte le carte.

ZANOLA UBER ALLES



Ultima ma non ultima donna è ancora lei, la signora dottoressa Sindaco Elena Zanola, perché alla fin fine, le piaccia o non le piaccia, è lei che rappresenta la politica della Amministrazione ed allora ricordiamo qui le parole che le ha [scritto](#) pubblicamente Paolo Verzeletti Capogruppo ACM: *"Liberati dall'ossessiva presa di distanza da un passato che, come ogni stagione amministrativa, ha avuto sicuramente le sue luci e le sue ombre, ma ha indubbiamente gettato le fondamenta della nostra cittadina. A differenza tua, che hai fatto parte della Democrazia Cristiana locale, io quel passato non l'ho vissuto in prima persona, se non altro per mere ragioni di carattere anagrafico (essendo nato nel 1978)"*.

Le signore, tutte queste Signore, hanno quindi un preciso e significativo ruolo nella politica locale... stiamo attendendo che dalla loro femminilità scaturiscano finalmente discorsi che non sappiano di chiacchiericcio degno delle "allegre comari di Windsor". □

APPUNTI : ci dicono che abbiamo scritto 12.000 € invece la Lega dice 5.000... parliamo di fuochi d'artificio. Chiariamo: 12.000 sono quelli del 2009 (certi!), 5.000 (pare) siano quelli del 2010! Non raccontiamo mai bugie noi. Ci documentiamo